

Contributi a fondo perduto per ristoranti, bar, piscine e catering. Dal 22 novembre al 6 dicembre 2022 la domanda

Pronti modello e istruzioni per i titolari di ristoranti, bar, piscine, attività di *catering* e di organizzazione di cerimonie che intendono richiedere i contributi destinati a questi settori in difficoltà dal decreto “Sostegni-bis” (art. 1-ter del D.L. n. 73/2021 come modificato [dall'art. 3, comma 2, del D.L. n. 4/2022, conv., con mod., dalla L. n. 25/2022](#)). Un provvedimento ([del 18 novembre 2022, prot. n. 423342/2022](#)) del Direttore dell'Agenzia delle Entrate, Ernesto Maria Ruffini, detta le regole per presentare la domanda e stabilisce il calendario per l'invio: **da martedì 22 novembre a martedì 6 dicembre**. Le imprese richiedenti devono aver registrato nel 2021 una riduzione dei ricavi di almeno il 40% rispetto a quelli del 2019.

Come compilare e inviare la domanda

Per compilare e inviare la domanda si può utilizzare il servizio web disponibile nell'area riservata del portale “*Fatture e Corrispettivi*” del sito *internet* dell'Agenzia delle Entrate. Per la compilazione è anche possibile utilizzare *software* di mercato che rispettino le specifiche tecniche emanate con il provvedimento, inviando la domanda tramite i canali telematici Entratel o Fisconline dell'Agenzia. L'istanza può essere trasmessa – a cura del richiedente o di un intermediario delegato alla consultazione del Cassetto fiscale o al servizio di

consultazione delle fatture elettroniche nel portale *"Fatture e corrispettivi"* o sulla base di specifica delega – **a partire dal 22 novembre al 6 dicembre 2022**. Nello stesso periodo è possibile, in caso di errore, presentare una nuova richiesta, in sostituzione di quella precedentemente inviata.

Chi può accedere al *bonus*

Possono richiedere il contributo le imprese che esercitano come attività prevalente una di quelle individuate dai codici ATECO 2007: 56.10 (**ristoranti**), 56.30 (**bar**), 93.11.2 (**gestione di piscine**), 56.21 (**catering per eventi**), 96.09.05 (**organizzazione di feste e cerimonie**) e hanno subito **nell'anno 2021 una riduzione dei ricavi di almeno il 40 per cento rispetto a quelli del 2019**. Per le **imprese costituite nel corso del 2020** la riduzione del 40 per cento è determinata tra l'ammontare medio mensile del fatturato e dei corrispettivi del 2021 rispetto all'ammontare medio mensile dei mesi del 2020 successivi a quello di apertura della partita IVA. Inoltre, le imprese devono essere regolarmente costituite, iscritte e attive nel Registro delle imprese alla data di presentazione della domanda e devono avere sede legale o operativa ubicata in Italia.

Il calcolo del contributo

Trascorso il termine per la presentazione delle domande, l'Agenzia delle Entrate suddividerà i finanziamenti disponibili per il contributo stabiliti dal D.L. n.73/2021. L'importo del contributo per ciascuna impresa sarà pari al

minore tra la somma determinata a seguito della ripartizione e quella residua di aiuti ancora fruibili, determinata in base all'ammontare di aiuti in regime "*de minimis*" riportato nella domanda. **Il contributo sarà accreditato direttamente sul conto corrente indicato dal beneficiario nell'istanza.** (Così, comunicato stampa Agenzia delle entrate del 18 novembre 2022)

[Link al testo del provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 18 novembre 2022, prot. n. 423342/2022](#), recante: «*Definizione del contenuto informativo, delle modalità e dei termini di presentazione dell'istanza per il riconoscimento del contributo a fondo perduto di cui all'articolo 1-ter, comma 2-bis, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106*», pubblicato il 18.11.2022 su www.agenziaentrate.it ai sensi dell'art. 1, comma 361, della legge 24 dicembre 2007, n. 244